

cantada Verdura Sapana dell' estensione d'are per
luno, e centiare otto circa, pari a tanto uso e man
delli due dell'abolita corda d' canno sentiduo & palus
duo, confinante con terra di Pasquale Spallino, con terra
di Francesco Niggi fu Giuseppe, con terra degli eredi
di Bartolomeo Terricane ed altri confini, notata
nel catasto terreni di Sciacca all'art. 4109 sotto
nome di Niggi Felippa fu Giuseppe, coll'impo
nibile di L. 2. 15.

Soggetto alla fondazione e all'annuo canone enfiteu-
tico dovuto al Cav. Deuso; quali feudi si comprano,
se si accetta e si obbliga pagare in quanto alla
fondazione da questo bimestre e in quanto al
canone dalla prossima scadenza; ed resto della
terra i venditori che il suddetto terreno di terra e franto
e libero di qualsiasi altro peso, usatico ed ipotecario.
D'esso il Sig. Cusumano avrà la proprietà; di tutto
ciò che passero e giadimento da oggi innanzi, e per
perpetuo di incita e tutte le attinenze, dipen-
denze ed accessori; perche i coniugi Ragusa e
Galano spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed
azione, che hanno o vantano sul sopraddetto spazio
di terra in incanto e surrogano nel più ampio e valido
modo l'acquisto del Sig. Cusumano, in favor del quale hanno
già eseguito la reale condizione come, di legge.

La presente compra vendita è stata convenuta
ed accettata per il prezzo di lire duecento, che i coniugi
Ragusa e Galano dichiarano d'avere
ricevuto in moneta di corso legale, nel luogo
dal Sig. Cusumano, a cui rilasciano ampia
e valida quietanza.
Inoltre, il compratore Sig. Giacomo Galano, volendo
in modo speciale garantire al Sig. Cusumano per
tutti i possibili casi d'evizione del sopraddetto
spazio di terra, coll'obbligo pure della garanzia
suntiva di legge, vende ed aliena ora per allora in
surroga al medesimo Sig. Cusumano, che accetta, una
casa a piantarino situata in una camera di
proprietà della suddetta Sig. Maria Ragusa, ubi nel
comune di Nibera, vicolo Bocatore, confinante con casa
di Vincenzo Simonaro, con casa di Carmela Leo Duf-
fo e con casa degli eredi di Calogero Simonaro, notata
nel catasto fabbricati di Nibera all'art. 2045 sot-
to nome di Niggi Felippa fu Giuseppe, di pendu-
ta dell'imponebile di lire ventuno, di cui quella
a detta casa a piantarino la metà in L. 10. 50.
D'essa casa che va soggetta alla fondazione rat-
tante, il Sig. Cusumano avrà la proprietà e il
potere non appena verificata l'evizione, di
cui sopra è cenno ed egli poter procedere all'incirca